

DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5

Publicato sulla G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012 – In vigore dal 10 febbraio 2012

SEMPLIFICAZIONI E SVILUPPO

Efficacia delle disposizioni

Art.	Oggetto	Disposizioni	Decreti attuativi Efficacia
1	Modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di conclusione del procedimento e poteri sostitutivi	Modificato l'articolo 2 della legge n. 241/1990 , sulla conclusione del procedimento amministrativo. Sostituiti i commi 8 e 9; aggiunti i commi 9-bis, 9-ter e 9-quater. Introdotta un potere sostitutivo, facilmente attivabile da cittadini e imprese, in caso di inerzia dell'amministrazione. Decorso inutilmente il termine per la conclusione di un procedimento (per esempio il rilascio di un atto) il privato potrà rivolgersi a un dirigente, individuato tra le figure apicali dell'amministrazione dal vertice politico, affinché quest'ultimo, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario ad acta. Entro il 30 gennaio di ogni anno il dirigente cui è stato attribuito il potere sostitutivo comunica all'organo politico i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Per ogni provvedimento dovrà essere espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato. Per chi ha determinato il ritardo nella procedura amministrativa, scatteranno sanzioni disciplinari e contabili .	Effetto immediato
2	Semplificazione delle procedure amministrative mediante SCIA	Modificato l'articolo 19 della legge n. 241/1990.	Effetto immediato
3	Riduzione degli oneri amministrativi e disposizioni in tema di verifica dell'impatto della regolamentazione - VIR	Sostituito il 2° comma dell'art. 8 della L. n. 180/2011 (Statuto delle imprese)	Effetto immediato
4	Semplificazioni in materia di documentazione per le persone con disabilità e partecipazione ai giochi	Verranno eliminate inutili duplicazioni di documenti e di adempimenti nelle certificazioni sanitarie a favore delle persone con disabilità. Il verbale di accertamento dell'invalidità potrà sostituire le attestazioni medico legali richieste,	Prevista l'emanazione di decreti attuativi

	paraolimpici	ad esempio , per il rilascio del contrassegno per parcheggio e di accesso al centro storico, l'IVA agevolata per l'acquisto dell'auto, l'esenzione dal bollo auto e dall'imposta di trascrizione al PRA.	
5	Cambio di residenza in tempo reale	L'iscrizione per trasferimento della residenza con provenienza da altro Comune o dall'estero produce immediatamente gli effetti giuridici dell'iscrizione anagrafica.	Novanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del presente decreto. Previsto l'emanazione di un regolamento per adeguare il D.P.R. n. 223/1989 alle nuove disposizioni.
6	Comunicazione di dati per via telematica tra amministrazioni	Dovrà essere utilizzata esclusivamente la modalità telematica , in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (CAD), per: a) le comunicazioni e le trasmissioni tra comuni di atti e di documenti previsti dall'ordinamento dello stato civile (D.P.R. n. 396/2000), dall'ordinamento anagrafico (D.P.R. n. 223/1989) e dal testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali (D.P.R. n. 223/1967); b) le comunicazioni tra comuni e questure previste dai regolamenti di cui al R.D. n. 635/1940 e al D.P.R. n. 394/1999 (in materia di immigrazione); c) le comunicazioni inviate ai comuni dai notai ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine dell'atto di matrimonio; d) le trasmissioni e l'accesso alle liste di leva (art. 1937, D. Lgs. n. 66/2010).	Prevista l'emanazione di uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per disciplinare sia le modalità e i termini di quanto previsto alle lettere a), b) e c), che le modalità di quanto previsto alla lettera d).
7	Disposizioni in materia di scadenza dei documenti d'identità e di riconoscimento	La scadenza, per le nuove, è fissata al giorno del compleanno.	Effetto immediato
8	Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive, nonché norme sulla composizione della Commissione per l'esame di avvocato		
9	Dichiarazione unica di conformità degli impianti termici	Previsto un nuovo modello di dichiarazione unica di conformità che andrà a sostituire quelli previsti dal D.M. n. 37/2008 (allegati I e II), e la dichiarazione di cui all'articolo 284, del D. Lgs. n. 152/2006.	Dovrà essere emanato un apposito decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che approvi il nuovo modello.
10	Parcheggi pertinenziali		

11	Semplificazione in materia di circolazione stradale, abilitazioni alla guida, affidamento del servizio informazioni sul traffico, “bollino blu” e apparecchi di controllo della velocità	<p>PATENTI E CIGC PER ULTRAOTTANTENNI - I titolari di certificato di idoneità alla guida del ciclomotore o di patente di guida, al compimento del loro ottantesimo anno di età, rinnovano la validità dei titoli abilitativi ogni due anni, mediante una visita medica senza più doversi recare presso la Commissione Medica Locale (CML). Restano ferme le limitazioni per la guida di veicoli professionali (autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico sia superiore a 20 t, autobus, autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, adibiti al trasporto di persone).</p> <p>CONTROLLO GAS DI SCARICO - A decorrere dall’anno 2012 il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli (il cosiddetto BOLLINO BLU) sarà effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo. E quindi, per le automobili, la prima volta dopo quattro anni dalla prima immatricolazione e successivamente, ogni due anni (comma 8).</p> <p>APPARECCHI DI CONTROLLO (CRONOTACHIGRAFO E TACHIGRAFO DIGITALE) - Gli apparecchi di controllo sui veicoli adibiti al trasporto su strada saranno da sottoporre a controllo dalle officine autorizzate alla riparazione degli apparecchi stessi solo ogni due anni, anziché annualmente come avveniva fino ad oggi. L’attestazione di avvenuto controllo biennale dovrà essere esibita in occasione della revisione periodica (comma 9).</p>	<p>L’abrogazione di tale norma era prevista per il 19 gennaio 2013 (art. 2, D.Lgs. n. 59/2011). Ora viene anticipata al 10 febbraio 2012 (data di entrata in vigore del decreto) e per questo dovrà essere modificato, entro 90 giorni, il comma 2-bis dell’art. 115 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada).</p> <p>Effetto Immediato</p> <p>Effetto immediato</p>
12	Semplificazione procedimentale per l’esercizio di attività economiche	<p>Le Regioni, i Comuni, le Camere di Commercio e le altre Amministrazioni competenti nonché le associazioni di categoria interessate potranno stipulare delle convenzioni finalizzate ad attivare dei “percorsi sperimentali” volti alla “semplificazione amministrativa” per gli impianti produttivi e per le iniziative e le attività delle imprese sul territorio di riferimento degli Organismi pubblici e privati convenzionati, “in ambiti delimitati e a partecipazione volontaria”, anche mediante deroghe alle procedure ed ai termini per l’esercizio delle competenze facenti esclusivamente capo ai soggetti partecipanti, dandone preventiva ed adeguata informazione pubblica.</p> <p>Le “convenzioni” previste dalla norma possono essere concluse su proposta congiunta del Ministro della pubblica amministrazione e del Ministro dello sviluppo economico, previo parere della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali.</p> <p>Sono esclusi dall’ambito di applicazione del presente articolo i servizi finanziari (art. 4, D. Lgs. n. 59/2010), nonché i procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici per i quali restano ferme le particolari norme che li disciplinano (comma 6).</p>	<p>Entro il 31 dicembre 2012, con la peculiare procedura prevista dalla norma in esame, il Governo deve emanare uno o più regolamenti con cui introdurre le previsioni di semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l’attività di impresa percorrendo tre direttrici, previste dalla norma, volte:</p> <p>a) alla semplificazione ed alla razionalizzazione delle procedure amministrative, anche mediante l’utilizzo delle tecnologie informatiche;</p> <p>b) alla previsione di forme di coordinamento, anche telematico, di attivazione ed implementazione di banche dati consultabili tramite i siti degli sportelli unici comunali (SUAP);</p> <p>c) alla individuazione delle norme da abrogare (o tacitamente abrogate), a decorrere dall’entrata in vigore dei regolamenti.</p>
13	Modifiche al T.U.L.P.S.	<p>Sono state apportate alcune variazioni al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940) a favore delle imprese soggette ad autorizzazioni di polizia; tra</p>	<p>Effetto immediato</p>

		<p>queste:</p> <p>a) in generale, se non altrimenti previsto, le autorizzazioni di polizia (le licenze, le iscrizioni in appositi registri, le approvazioni) hanno la durata di un tre anni (e non più di uno);</p> <p>b) le licenze per la fabbricazione e per il deposito di esplosivi di qualsiasi specie sono permanenti; quelle per la vendita delle materie stesse durano due anni dalla data di rilascio (e non più fino al 31 dicembre dell'anno di rilascio);</p> <p>c) nel caso di attività soggetta a licenza, qualora l'esercizio risulti chiuso per un tempo superiore ai 30 giorni (non più 8), senza che sia dato avviso all'autorità locale di pubblica sicurezza, la licenza è revocata;</p> <p>d) le attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi sono soggette alla licenza del Questore, che abilita all'esercizio dell'attività senza limiti territoriali.</p> <p>N.B. Per un elenco completo delle modifiche apportate al R.D. n. 773/1931 e al R.D. n. 635/1940, si prega di consultare l'apposita Tabella riportata a parte.</p>	
14	Semplificazione dei controlli sulle imprese	<p>Viene affermato il principio generale in virtù del quale i controlli sulle imprese (comprese le aziende agricole) – ferme restando le previsioni comunitarie – devono essere ispirati a criteri di semplicità, di proporzionalità dei controlli stessi, di proporzionalità degli adempimenti burocratici e di coordinamento dell'azione dei controlli svolta dalle Pubbliche amministrazioni.</p> <p>Queste ultime devono pubblicare sul sito <i>www.impresainungiorno.gov.it</i>, la lista dei controlli a cui soggiacciono le imprese in relazione alla dimensione ed al settore di attività, indicando i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli stessi.</p>	<p>Al riguardo, il Governo è autorizzato ad adottare uno o più regolamenti finalizzati a razionalizzare, semplificare e coordinare i controlli sulle imprese, assumendo a base i seguenti criteri di base:</p> <p>a) la proporzionalità dei controlli e dei connessi adempimenti burocratici rispetto al rischio relativo all'attività oggetto di controllo, nonché alle esigenze di tutela degli interessi pubblici;</p> <p>b) l'eliminazione di attività di controllo superflue rispetto alla necessità di tutela degli interessi pubblici;</p> <p>c) il coordinamento e la programmazione dei controlli per evitare duplicazioni e sovrapposizioni, nonché per arrecare il minore intralcio all'attività controllata (a tale fine, occorre definire la frequenza dei controlli tenendo conto degli esiti delle verifiche già effettuate);</p> <p>d) la collaborazione con i soggetti controllati, per evitare rischi ed irregolarità;</p> <p>e) l'informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative;</p> <p>f) la soppressione di controlli sulle imprese in possesso di certificazioni ISO o equivalenti.</p>
15	Misure di semplificazione in relazione all'astensione		

	anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza		
16	Misure per la semplificazione dei flussi informativi in materia di interventi e servizi sociali, del controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate, per lo scambio di dati tra le Amministrazioni e in materia di contenzioso previdenziale	<p>Verifiche incrociate sui servizi assistenziali Cresce il «casellario dell'assistenza», cioè l'anagrafe delle prestazioni assistenziali e dei loro titolari, istituito dall'art. 13 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010.</p> <p>Al fine di semplificare e razionalizzare lo scambio di dati volto a migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali, gli enti erogatori di interventi e servizi sociali inviano unitariamente all'INPS le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni concesse, raccordando i flussi informativi dei servizi sociali con i dati e le informazioni raccolte dal "Casellario dell'assistenza".</p> <p>Lo scambio di dati avviene telematicamente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, secondo modalità definite con provvedimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.</p> <p>Si completa ora un meccanismo di verifiche incrociate sui dati forniti dai beneficiari dei servizi assistenziali con i dati presenti nei propri database e con le informazioni dell'agenzia delle Entrate. Se i controlli fanno emergere delle situazioni di illegittimità, scatta il meccanismo che porta alla sanzione. L'ente erogatore del servizio avvia un contraddittorio con il titolare della prestazione, e se le risposte del beneficiario non sono sufficienti a superare la contestazione, gli irroga una sanzione proporzionale al beneficio illegittimamente goduto.</p> <p>A decorrere dal 1° maggio 2012 tutti i versamenti previdenziali a qualsiasi titolo all'INPS dovranno essere effettuati esclusivamente con strumenti di pagamento telematico, bancario o postale (comma 7)</p>	<p>Le modalità di attuazione dovranno essere stabilite con un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro della salute.</p> <p>Con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, dovranno essere individuate le fattispecie e i termini entro i quali, su proposta del Presidente dell'INPS, acquisire le necessarie informazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria.</p>
17	Semplificazione in materia di assunzione di lavoratori extra UE	<p>La comunicazione obbligatoria di cui all'articolo 9-bis, comma 2, del D.L. n. 510/1996, convertito dalla L. n. 608/1996, assolve anche agli obblighi di comunicazione della stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato concluso direttamente tra le parti per l'assunzione di lavoratore in possesso di permesso di soggiorno, in corso di validità, che abiliti allo svolgimento di attività di lavoro subordinato.</p> <p>Il datore di lavoro, a prescindere dalla sua cittadinanza, che ha l'intenzione di assumere un lavoratore stagionale deve presentare una richiesta allo sportello unico per l'immigrazione della provincia di residenza e, dopo dieci giorni dalla comunicazione e non oltre venti giorni dalla data di ricezione della richiesta del datore di lavoro, lo sportello unico per l'immigrazione rilascia comunque l'autorizzazione nel rispetto del diritto di precedenza maturato.</p> <p>Decorsi venti giorni la richiesta si intende accolta.</p> <p>Fermo restando il limite di nove mesi, l'autorizzazione al lavoro stagionale si intende prorogato e il permesso di soggiorno può essere rinnovato in caso di nuova opportunità di lavoro stagionale</p>	Effetto immediato

		offerta dallo stesso o da altro datore di lavoro.	
18	Semplificazione in materia di assunzioni e collocamento obbligatorio		
19	Semplificazione in materia di libro unico del lavoro	In tema di libro unico si procede a specificare i casi di omessa registrazione (omissione riguardante per intero la tenuta delle scritture obbligatorie) e di infedele registrazione (registrazione di dati difformi in qualità e quantità rispetto alla prestazione rese o alle somme erogate).	Effetto immediato
20	Modifiche alla legge 12 aprile 2006, n. 163 e al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	<p>Dal 1° gennaio 2013, la “Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici”, istituita presso l’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario da parte delle imprese che partecipano alle procedure disciplinate dal Codice (comma 1, lett. a).</p> <p>Sponsorizzazioni per interventi sui beni culturali - Potranno essere selezionati sponsor per la realizzazione di interventi sui beni culturali. Le amministrazioni aggiudicatrici competenti dovranno inserire nel programma triennale dei lavori gli interventi in relazione ai quali intendono ricercare sponsor e quelli per i quali siano pervenute dichiarazioni spontanee di interesse alla sponsorizzazione.</p> <p>La ricerca dello sponsor avverrà mediante bando pubblico.</p> <p>Le disposizioni sulla qualificazione di progettisti ed esecutori si applicano solo se l’importo dei lavori supera i 40 mila euro (comma 1, lett. h) e comma 2).</p>	Effetto immediato
21	Responsabilità solidale negli appalti	Negli appalti di opere e servizi, il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato assieme all’appaltatore e agli eventuali subappaltatori, entro due anni dalla cessazione dell’appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, le quote di trattamento di fine rapporto e i contributi previdenziali dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell’inadempimento.	Effetto immediato
22	Modifiche alla normativa per l’adozione delle delibere CIPE e norme di salvaguardia delle procedure in corso per la stipula dei contratti di programma con le Società di gestione		

	aeroportuali		
23	Autorizzazione unica in materia ambientale per le piccole e medie imprese	<p>Prevista una semplificazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi a carico delle PMI in materia di autorizzazione unica ambientale, in base ai seguenti principi e criteri direttivi:</p> <p>a) l'autorizzazione dovrà sostituire ogni atto di comunicazione, notifica ed autorizzazione previsto dalla legislazione vigente in materia ambientale;</p> <p>b) l'autorizzazione unica ambientale dovrà essere rilasciata da un unico ente;</p> <p>c) il procedimento dovrà essere improntato al principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché all'esigenza di tutela degli interessi pubblici e non dovrà comportare l'introduzione di maggiori oneri a carico delle imprese.</p>	Entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto (10 agosto 2012) il Governo dovrà emanare un apposito regolamento, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela territorio e del mare, del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata volto a disciplinare l'autorizzazione unica ambientale e a semplificare gli adempimenti amministrativi delle piccole e medie imprese.
24	Modifiche alle norme in materia ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152		Effetto immediato
25	Misure di semplificazione per le imprese agricole	Non è considerata "trasporto di rifiuti" la movimentazione dei rifiuti agricoli finalizzata al deposito temporaneo ed effettuata sia da una azienda agricola tra i suoi fondi (anche percorrendo la via pubblica) - purché tra di loro distanti al massimo 10 Km - che da un imprenditore agricolo dai propri fondi al sito della cooperativa agricola di cui è socio.	Effetto immediato
26	Definizione di bosco e di arboricoltura da legno		
27	Esercizio dell'attività di vendita diretta	La vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante e' soggetta a comunicazione al Comune del luogo ove ha sede l'azienda di produzione e può essere effettuata a decorrere dalla data di invio della medesima comunicazione , senza dover più attendere 30 giorni come previsto dalla precedente normativa.	Effetto immediato
28	Modifiche relative alla movimentazione aziendale dei rifiuti e al deposito temporaneo		
29	Disposizioni a favore del settore bieticolo-saccarifero		
30	Misure di semplificazione in materia di ricerca internazionale e industriale		
31	Misure di semplificazione in		

	materia di ricerca di base		
32	Misure di semplificazione delle procedure istruttorie, valutative, di spesa e di controllo nel settore della ricerca		
33	Aspettativa per attribuzione di grant comunitari o internazionali e semplificazioni per la ricerca		
34	Riconoscimento dell'abilitazione delle imprese esercenti attività di installazione, ampliamento e manutenzione degli impianti negli edifici	L'abilitazione delle imprese esercenti attività di installazione, ampliamento e manutenzione degli impianti negli edifici , di cui all'art. 3 del D.M. n. 37/2008, varrà per tutte le tipologie di edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso.	Effetto immediato
35	Disposizioni in materia di controllo societario e di trasferimento e conferimento di funzioni ai magistrati ordinari		
36	Privilegio dei crediti dell'impresa artigiana		
37	Comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata al registro delle imprese	Le imprese costituite in forma societaria che, alla data del 10 febbraio 2012, non hanno ancora indicato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al Registro delle imprese, possono provvedere a tale comunicazione entro il 30 giugno 2012 .	Effetto immediato
38	Semplificazione degli adempimenti per la tenuta dei gas medicinali		
39	Soppressione del requisito di idoneità fisica per avviare l'esercizio dell'attività di autoriparazione	Soppresso il requisito di idoneità fisica per avviare l'attività di autoriparazione , previsto dall'art. 7, comma 1, lett. c) della legge n. 122/1992.	Effetto immediato
40	Soppressione del vincolo in materia di chiusura domenicale e festiva per le imprese di panificazione di natura produttiva	Arriva la liberalizzazione degli orari anche per chi produce il pane: salta la tradizionale chiusura domenicale.	Effetto immediato
41	Semplificazione in materia di somministrazione temporanea di alimenti e bevande	L'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di sagre, fiere , manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari potrà essere avviata previa segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), prova di dichiarazioni	Effetto immediato

		asseverate, e non sarà soggetta al possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010.	
42	Razionalizzazione delle misure di sostegno finanziari per gli interventi conservativi sui beni culturali		
43	Semplificazioni in materia di verifica dell'interesse culturale nell'ambito delle procedure di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico		
44	Semplificazioni in materia di interventi di lieve entità	Dovranno essere di rideterminate e ampliate le ipotesi di interventi di lieve entità.	Entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto (10 febbraio 2013), su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, d'intesa con la Conferenza unificata, dovrà essere emanato un apposito regolamento che dovrà apportare modifiche al D. Lgs. n. 44/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
45	Semplificazioni in materia di dati personali	Eliminato l'obbligo di predisporre e aggiornare (entro il 31 marzo di ogni anno) il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo. Restano comunque ferme le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.	Effetto immediato
46	Disposizioni in materia di enti pubblici non economici vigilati dal Ministero della difesa e di Consiglio Nazionale di Consumatori e degli Utenti		
47	Agenda digitale italiana		
48	Dematerializzazione di procedure in materia di università		
49	Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università		

50	Attuazione dell'autonomia		
51	Potenziamento del sistema nazionale di valutazione		
52	Misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)		
53	Modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia	<p>Sarà redatto un Piano nazionale di edilizia scolastica per riqualificare e razionalizzare il patrimonio immobiliare e ridurre le spese di funzionamento.</p> <p>Il Piano, che dovrà essere approvato dal CIPE, dovrà prevedere interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, e di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti (commi 1 – 6).</p>	<p>In coerenza con le indicazioni contenute nel Piano, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare promuovono, congiuntamente la stipulazione di appositi accordi di programma, approvati con decreto dei medesimi Ministri, al fine di concentrare gli interventi sulle esigenze dei singoli contesti territoriali e sviluppare utili sinergie, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati (comma 3).</p> <p>Al fine di adeguare la normativa tecnica vigente agli standard europei e alle più moderne concezioni di realizzazione e impiego degli edifici scolastici, e per abbassare i costi, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del D.L., saranno emanate norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale (comma 7).</p> <p>Gli enti proprietari di edifici adibiti a istituzioni scolastiche, le università e gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dovranno adottare entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto (10 febbraio</p>

			2014), misure di gestione, conduzione e manutenzione degli immobili finalizzate al contenimento dei consumi di energia e alla migliore efficienza degli usi finali della stessa (comma 9).
54	Tecnologi a tempo determinato		
55	Misure di semplificazione in materia di ricerca universitaria		
56	Disposizioni per il settore turistico e per l'EXPO		
57	Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del Mezzogiorno e in tema di bunkeraggio		
58	Modifiche al decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93		
59	Disposizioni in materia di credito d'imposta		
60	Sperimentazione finalizzata alla proroga del programma "carta acquisti"	Torna lo strumento introdotto da Tremonti. Viene rifinanziata con 50 milioni	Effetto immediato
61	Norme transitorie e disposizioni in materia di atti amministrativi sottoposti a intesa		
62	Abrogazioni	Abrogati 5 provvedimenti normativi , riportati nella TABELLA A allegata al decreto.	Effetto immediato
63	Entrata in vigore		10 febbraio 2012.